

## **Procedure relative alle attività di Mobilità studentesca internazionale**

(come richiesto da Nota Miur 843 del 10/04/2013)

1. La famiglia comunica alla scuola il desiderio del figlio di partecipare ad attività di mobilità internazionale.
2. Il Dirigente Scolastico nomina un tutor che seguirà lo studente nelle varie fasi della mobilità internazionale (programmazione scolastica, monitoraggio, verifica e valutazione dell'esperienza).
3. Lo studente fornisce al tutor informazioni in merito alla destinazione e la durata della mobilità, e consegna una copia della documentazione in suo possesso sull'Istituto che intende frequentare, sulle materie e sui programmi che svolgerà.
4. Viene stipulato un Contratto formativo (o Learning Agreement) in cui siano esplicitati:
  - a) modalità di interazione per il monitoraggio delle attività dello studente in mobilità internazionale (tutor italiano-tutor straniero e/o tutor italiano-studente italiano)
  - b) obiettivi specifici da conseguire per la fine dell'esperienza di mobilità internazionale, stabiliti dai singoli docenti del Consiglio di Classe: "un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe" (cit. Nota Miur 843 del 10/04/2013, par. B.1)
  - c) elementi da raccogliere per la verifica e valutazione del percorso formativo:
    - I. documentazione delle attività speciali svolte nell'istituto ospitante (portfolio cartaceo o digitale)
    - II. valutazione dell'alunno nella scuola ospitante
  - d) modalità di verifica:
    - I. al rientro nell'istituto italiano lo studente presenta alla classe e ai docenti l'esperienza svolta, evidenziando le competenze trasversali interculturali conseguite (anche con finalità di valorizzazione dell'esperienza e disseminazione delle conoscenze alla classe)
    - II. il Consiglio di Classe verifica, con un colloquio, il conseguimento, da parte dello studente, degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe prima della partenza, escludendo gli obiettivi eventualmente già verificati dalla scuola ospitante. "E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche" (cit. Nota Miur 843 del 10/04/2013, par. B.3)
  - e) modalità di valutazione ed attribuzione del credito scolastico; la valutazione ed attribuzione del credito scolastico dovrà tener conto di:
    - I. valutazione della scuola ospitante;
    - II. competenze trasversali acquisite dimostrate nella presentazione dello studente;
    - III. valutazione del colloquio sugli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe prima della partenza dello studente.
5. Il tutor effettua il monitoraggio dell'attività dello studente attraverso contatti email periodici.
6. Il Consiglio di Classe verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari al termine dell'attività di mobilità secondo le modalità descritte al punto d).
7. Il Consiglio di Classe perviene ad una valutazione sulle competenze acquisite durante la mobilità ed attribuisce il credito scolastico secondo le modalità descritte al punto e).